

Monsieur Abbé

P. N. 6302

Venona 24. Settembre 1700

Sono mesi, certo più d'un anno e mezzo almeno, che il mio
caro e pregiatissimo Sig. Ab. Livorio mi spedì i quattro Tomi
della vera storia de' tempi feudali, non mi ricordo per qual
modo; ma so di aver per questi consegnato al latore del
pacchetto lire quaranta due; nè dopo ha più avuto l'
incontro e bisogno d'incomodarlo. Adesso è dunque
il tempo, che mi occorre d'incomodarla di resare cioè
delle sue tante corrispondenze di fuori, per avere di nuovo
quest'opera a me sì necessaria, che appena in
altre, slegato il pacchetto, e non anche esaminato
il frontispicio, da persona presente all'atto a
me incognita, introdottasi di seguito con altra cui
avevo interesse, mi fu involata col pacchetto d'
impresito per leggerla e subito rimettev mela;
ma infatti non l'ho più veduta nè spero di rivaverla
più mai. Fa supplico dunque del favore che le
chiedo quanto so e posso cioè di procurarmene il
nuovo acquisto, che le sarò infinitamente obbligato.
intanto le mando una recente mia Ovetta, che ha
potuto aver luogo nel Secondo Tomo della mia edizione
Bodoniana, uscitasi nel 1799, per que' titoli a' nob. nott.
e vi aggiungo un sonetto d'invito, gradisca tutto col suo
generoso e cortese, in picciolo compenso de' suoi favori
e mi creda d' tutto cuore
Dell'Ab. S. e. sp. c.
No. Giacomo Dimidi Can.

4

Gio. Giacomo M^{te} Vicinzi Canonico
della Cattedrale di Verona.
è Originale Veneto 12 g^{to} 1878

